



Collegio dei Revisori dei Conti

E

Verbale n. 325/2024

L'anno 2024, il giorno 17 del mese di aprile, alle ore 20,01 in collegamento da remoto, si è riunito, per autoconvocazione, il Collegio dei revisori dei conti per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. Richiesta di parere preventivo per il riconoscimento ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. del debito fuori bilancio – relativo a: “ordinanza n. 7409/2024 della Corte Suprema di Cassazione, III Sez. Civ., di correzione di errore materiale della ordinanza n. 18850/2023 della Corte Suprema di Cassazione, III Sez. Civ.” - proveniente dal Dipartimento Bilancio, AAGG. E Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma fondiaria.

Sono presenti i revisori:

- dott. Giuseppe Mongelli – componente con funzioni di presidente;
- dott. Francesco Marcone – componente;
- dott. Vincenzo Rutigliano – componente.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara valida la riunione e procede alla trattazione dell'unico **punto all'ordine del giorno**.

Al Collegio è pervenuta, con email pec del 17 aprile 2024, la richiesta di parere preventivo per il riconoscimento ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 118/2011 della legittimità di debito fuori bilancio come innanzi indicato al punto n. 1 dell'odg, proveniente dal Dipartimento Bilancio, AAGG. E Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma fondiaria.

Il Collegio ha redatto, all'unanimità, l'allegato parere preventivo.

La riunione ha termine alle ore 21,00. Il presente verbale sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 118/2011, al Presidente della Giunta, al Presidente del Consiglio Regionale, alla Sezione

Regionale di Controllo della Corte dei Conti, al Responsabile Finanziario della Regione, al Segretario Generale del Consiglio regionale e alla struttura richiedente il parere.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Mongelli

Dott. Francesco Marcone

Dott. Vincenzo Rutigliano

ALLEGATO AL VERBALE N. 325 DEL 17 APRILE 2024 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio,

Premesso,

- che il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa;
- che l'art. 73 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. dispone che:
 - "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a. sentenze esecutive; b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione; c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b); d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a, il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta;
- che con DGR n. 1906 del 25 novembre 2021 sono state emanate apposite Linee guida al fine di riunire in un unico documento le istruzioni utili per il procedimento di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio da applicarsi con decorrenza 1° dicembre 2021;

- che con la citata DGR si è stabilito, inoltre, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lett. f) e comma 3, del Regolamento regionale 24 marzo 2014, n. 5 (Regolamento attuativo per la nomina e lo svolgimento dei lavori del Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 58 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45) che il Collegio dei revisori esprima un parere preventivo sugli schemi di disegno di legge di riconoscimento dei debiti fuori bilancio di importo unitario (per ciascuna partita debitoria) superiore ad euro 10.000 (diecimila euro), nonché sugli schemi di disegno di legge per i quali i dirigenti responsabili dell'istruttoria abbiano evidenziato la sussistenza di profili di responsabilità erariale. Il parere viene reso dal Collegio entro 5 giorni consecutivi dalla data di invio della documentazione da parte della struttura responsabile della istruttoria. Decorso tale termine, il parere si intende reso favorevolmente. Il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori ovvero l'attestazione del decorso del termine per il suo rilascio da parte del dirigente responsabile dell'istruttoria è allegato allo schema di disegno di legge di approvazione del debito fuori bilancio;

Esaminata la documentazione proveniente dalla Sezione richiedente:

- dalla documentazione trasmessa si evince che la Regione Puglia è tenuta ad assumere il debito fuori bilancio relativo a spese aventi ad oggetto: “ordinanza n. 7409/2024 della Corte Suprema di Cassazione, III Sez. Civ., di correzione di errore materiale della ordinanza n. 18850/2023 della Corte Suprema di Cassazione, III Sez. Civ.” - proveniente dal Dipartimento Bilancio, AAGG. E Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma fondiaria.
- che sussistono i presupposti normativi necessari al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio oggetto degli schemi di disegno di legge.

Esprime, all’unanimità,

parere favorevole al riconoscimento ai sensi dell’art. 73, comma 1, lett. a), del D. lgs n. 118/2011: debito fuori bilancio – relativo: “ordinanza n. 7409/2024 della Corte Suprema di Cassazione, III Sez. Civ., di correzione di errore materiale della ordinanza n. 18850/2023 della Corte Suprema di Cassazione, III Sez. Civ.” - proveniente dal Dipartimento Bilancio, AAGG. E Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma fondiaria.
Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Giuseppe Mongelli

Dott. Francesco Marcone

Dott. Vincenzo Rutigliano